ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Jazz, classica e canzone d’autore: il viaggio musicale di Rea e Moroni all’Aquila

21 Novembre 2025



L’AQUILA. **Danilo Rea** e **Dado Moroni**: definirli solo come ***pianisti jazz*** è rispettoso della loro straordinaria capacità improvvisativa ma riduttivo se si pensa alla grande varietà di generi musicali che riescono ad esplorare: dal repertorio classico alle colonne sonore, dalla canzone italiana alle arie d’opera e alla tradizione standard americana.

Due pianisti fuoriclasse che si esibiscono a L’Aquila, **domenica 23 novembre** al **Ridotto del Teatro Comunale** con inizio alle **ore 18** per la 80ma stagione della Società Aquilana dei Concerti “Bonaventura Barattelli”.

Danilo Rea è uno dei più grandi pianisti in Italia, accompagna e collabora con importanti cantautori e interpreti italiani (per tutti si segnala la storica collaborazione con Mina) e con star del jazz di livello internazionale. Ha pubblicato numerosi album di successo, fra i quali ben otto con il suo *Doctor 3*. Ha un rapporto speciale con L’Aquila e la Barattelli e spesso ha presentato i suoi progetti più innovativi e originali.

Il pianista **Dado Moroni** all’età di 17 anni registrò il suo primo album in trio con Tullio de Piscopo e il bassista americano Julius Farmer e poi ha seguito la grande scuola americana, in particolare nell’incontro con la leggenda del contrabasso Ray Brown. Dal 2010 è docente di pianoforte jazz al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Incide con prestigiose etichette discografiche. Ha collaborato con artisti di generi musicali non solo jazzistici ottenendo risultati sempre interessanti: Lucio Dalla, Tiziano Ferro, Eros Ramazzotti, Mietta e Ornella Vanoni hanno richiesto il suo

pianoforte in più occasioni e con Mietta è nato un progetto comune dal titolo “Quando il Jazz fa Pop”.

Questi due talenti del pianoforte insieme generano un **concerto evento** all’insegna della spontaneità, della musica suonata con grande trasporto. Un viaggio divertente e con il massimo rispetto della creatività, dei tempi, della sonorità e di ciò che l’altro prova in quel momento.

Un incontro su due campi, jazz puro e canzoni, e la decisione di mischiarli, riportandoli nel duo pianistico: “una delle cose più divertenti che un pianista possa fare, dove nascono armonie insolite perché si uniscono a quelle dell’altro”, come amano dire.

Un inter-play complesso, molto stimolante, dove i due pianoforti sembrano suggerire ai due artisti nuove idee e nuovi territori non ancora esplorati: “le nuove idee sono anche quelle che provengono dalla presenza dell’altro. Conta l’alchimia e quanto funzioni lo scambio di idee tra noi”.

Dunque, il concerto del Duo pianistico formato da Danilo Rea e Dado Moroni, per sua natura, non può essere mai lo stesso, diventando ogni volta un evento sempre originale e unico.